

**CONFAGRICOLTURA**

**«Accorciare la filiera non è sufficiente»**

da Roma



Federico Vecchioni

● **Federico Vecchioni**, presidente di **Confagricoltura**, la ricerca di **Bankitalia** riafferma che la lunghezza della catena è una delle cause principali del caro-prezzi.

«Non si può ridurre la questione all'accorciamento della filiera. Il futuro del settore primario, tuttavia, appartiene a quelle imprese in grado di coprire almeno due passaggi come prima trasformazione e confezionamento».

**Quali sono gli altri fattori?**

«Non si possono dimenticare alcuni maggiori costi come quelli dell'energia e del lavoro».

**Bankitalia ha rilevato un'eccessiva frammentazione delle strutture distributive anche in termini dimensionali.**

«Laddove il rapporto con la grande distribuzione è ben organizzato i prezzi sono inferiori. È chiaro che la frammentazione della produzione si riverbera sulla distribuzione. È necessario un miglioramento della logistica altrimenti si continueranno a vedere prodotti italiani che costano meno a Berlino rispetto a Roma».

**Quali produzioni soffrono maggiormente questa situazione?**

«Gli ortaggi. In particolare, l'insalata, richiesta più d'inverno che d'estate, le melanzane e le zucchine. Per questo motivo è importante educare i consumatori ad acquistare prodotti di stagione».

[GDeF]

